

Determinazione n. 84/2005

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 16 dicembre 2005;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto legislativo del Presidente della Repubblica n.478 in data 30 giugno 1973, con il quale l'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori (ISFOL) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2004, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dott. Benito Caruso e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori (ISFOL) per l'esercizio 2004;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2004 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - dell'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori (ISFOL) - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE
f.to Benito Caruso

IL PRESIDENTE
f.to Luigi Schiavello

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE DEI LAVORATORI (ISFOL) PER L'ESERCIZIO 2004

SOMMARIO

1. PREMESSA - 2. ORDINAMENTO ED ORGANI - 3. IL PERSONALE - 3.1 Spese per il personale -
4. L'ORGANIZZAZIONE INTERNA - 5. ATTIVITÀ DELL'ISTITUTO - 5.1 Analisi dei dati contabili -
6. CONVENZIONI E COLLABORAZIONI ESTERNE - 7. I PROGRAMMI COMUNITARI E IL RUOLO DELL'ISFOL -
8. LA GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA - 8.1 Il bilancio - 8.2 I risultati della gestione - 8.3 La situazione amministrativa - 8.4 Il conto economico - 8.5 La situazione patrimoniale - 9. IL COLLEGIO DEI REVISORI - 10. CONCLUSIONI

PAGINA BIANCA

1. Premessa

La gestione finanziaria dell'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori (ISFOL) ha formato oggetto di referto al Parlamento sino all'esercizio 2003¹

Con la presente relazione si riferisce sul risultato del controllo sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2004, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259.

Il controllo viene svolto dalla Corte con le modalità previste dall'art. 12 della legge n. 259 del 1958.

¹ Adottato con deliberazione della Sezione controllo enti n. 7 dell'1/3/2005 e trasmessa al Parlamento in data 4 marzo 2005 (v. Atti parlamentari XIV Leg. Doc XV, n. 304).

2. Ordinamento ed organi

L'Istituto per la formazione professionale dei lavoratori, costituito con D.P.R. 30 giugno 1973, n. 478, è stato disciplinato, in relazione ai compiti istituzionali, con legge 21 dicembre 1978, n. 845, che ha regolato i compiti specifici di ricerca ed assistenza tecnica, svolti con una attività operativa diretta e con funzioni di ausilio e collaborazione nei confronti di altri organi istituzionali, che si occupano del settore della formazione professionale dei lavoratori.

I compiti dell'Istituto si sono progressivamente ampliati, al di là della collaborazione con lo stesso Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, che eroga annualmente un contributo ordinario per l'attività ed il funzionamento dell'Istituto, nel quadro della programmazione per la ricerca scientifica, elaborato annualmente con il Documento di programmazione economica e finanziaria, del programma nazionale per la Ricerca e dei Programmi operativi nazionali², cofinanziati con interventi comunitari a carico del Fondo Sociale Europeo. Le norme fondamentali che regolano il sistema organizzativo e i finanziamenti della formazione professionale sono costituite dalla legge quadro 21.12.1978, n. 845, dalla legge 16.4.1987, n. 183 (per il coordinamento delle politiche nazionali con gli atti normativi comunitari) e dalla legge 19.7.1993, n. 236 (che ha convertito il D.L. 20.5.1993, n. 148), che disciplina i finanziamenti a carico del Fondo per la formazione professionale. Il D.Legs 5.6.1998, n. 204 ha dettato le disposizioni programmatiche per la politica nazionale per la ricerca scientifica e tecnologica.

L'ISFOL è inserito nella categoria degli Enti scientifici di ricerca e di sperimentazione (cat. VI della tabella allegata alla legge 20.3.1975, n. 70) ed è assoggettato al regime della tesoreria unica (v. tab. A della legge 29.10.1984, n. 720).

Con il D.Legs. 20.10.1999, n. 419, che ha provveduto al riordinamento degli enti pubblici istituzionali, sono stati ridefiniti il ruolo e la configurazione giuridica dell'ISFOL quale ente di ricerca, dotato di indipendenza di giudizio e di autonomia scientifica, metodologica, organizzativa, amministrativa e contabile e sottoposto alla vigilanza del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (art. 10). Il nuovo Statuto dell'Ente, dopo una rielaborazione disposta anche a seguito di osservazioni

² PON Azioni di Sistema, PON Assistenza tecnica ed Azioni di Sistema, approvati dalla Commissione C.E. per il periodo 2000/2006.

formulate dalla Corte dei conti, e la nomina di un Commissario straordinario, con decreto del Ministro del Lavoro del 17.9.2001, è stato adottato con DPCM 19.3.2003 (pubblicato sulla G.U. del 18.6.2003).

Il nuovo Statuto ha regolato l'ordinamento dell'ISFOL in relazione alla finalità ed ai compiti istituzionali, all'organizzazione ed al funzionamento, con la determinazione delle competenze degli organi di indirizzo e di gestione e la previsione delle linee generali dell'ordinamento contabile.

Si può riassuntivamente affermare che le nuove finalità assegnate all'Istituto evidenziano un'ampia sfera di attribuzioni, nel campo dell'attività di studio, ricerca, sperimentazione, consulenza ed assistenza tecnica, che, facendo riferimento al quadro di Programmazione nazionale, si articola in iniziative e progetti rivolti sia ad istituzioni pubbliche che private, perseguiti anche con accordi di partenariato e finanziamenti pubblici e privati.

Il nuovo ruolo rafforzato dell'Ente, operante nel settore istituzionale della formazione, delle politiche sociali e del lavoro, al fine di contribuire alla crescita dell'occupazione, al miglioramento delle risorse umane, all'inclusione sociale e allo sviluppo locale (in collaborazione con le Autonomie locali), costituisce un particolare impegno per l'Istituto, che, fruendo di un'esperienza lunga e specifica nel settore di competenza, è stato designato come punto di riferimento qualificato ad operare nel campo economico e sociale delle risorse umane ad elevato livello di professionalità.

Il C.d.A. dell'ISFOL ha approvato in data 28.10.2005 il nuovo piano triennale 2006/2008 per la definizione delle linee programmatiche di attività nel medio-lungo periodo con riferimento ai compiti assegnati dallo Statuto, agli obiettivi dei PON e dei programmi comunitari e alle risorse finanziarie ed umane disponibili nel triennio. Si tratta di un piano ampio ed articolato, sul quale si fa riserva di un'analisi più dettagliata nella prossima relazione.

Con DPCM del 23 aprile 2004, dopo circa un triennio di commissariamento, è stato nominato il nuovo Presidente dell'Ente e, con esso, il nuovo Consiglio di amministrazione (con decorrenza 1/7/2004); questo si compone, oltreché del Presidente, di otto membri, di cui 4 nominati su designazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, 3 su designazione della Conferenza dei presidenti delle regioni e uno su designazione del MIUR, per la durata di un quadriennio.

Il Collegio dei revisori, recentemente ricostituito con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 13 ottobre 2004, si compone del Presidente nominato su designazione del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di un membro effettivo e uno supplente designati dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e di un membro effettivo designato dalla Conferenza Unificata di cui al d.legs. n. 281 del 1997. I membri del Collegio, che durano in carica per un quadriennio, sono nominati tra gli iscritti all'albo dei revisori contabili o tra persone in possesso di specifiche professionalità.

L'ordinamento dell'Istituto è stato completato con l'adozione del regolamento interno per l'organizzazione ed il funzionamento dell'ente, approvato dal Consiglio di amministrazione dell'ente nella riunione del 20 settembre 2004 e con il regolamento di amministrazione, finanza e contabilità, approvato dal Consiglio nella stessa seduta, e quindi da parte del Ministero vigilante. Si segnala, in particolare, la prevista separazione dell'attività di ricerca e di consulenza tecnico-scientifica da quella amministrativa, sottoposta rispettivamente alla valutazione di un apposito Comitato per la valutazione dell'attività scientifica e da parte della struttura preposta alla valutazione e controllo strategico.

Il regolamento di amministrazione, finanza e contabilità è sostanzialmente ispirato alla disciplina prevista dal D.P.R. 27.2.2003, n. 97, che riguarda l'ordinamento contabile degli enti pubblici. Esso regola in particolare gli strumenti di programmazione e il loro procedimento di formazione nel quadro delle previsioni economico-finanziarie, la gestione finanziaria, la rendicontazione ed il sistema dei controlli sulla gestione.

Il regolamento di organizzazione prevede, oltreché i principi organizzativi generali, la definizione delle funzioni di indirizzo e programmazione strategica, le attribuzioni del Direttore Generale, le funzioni di coordinamento, controllo e gestione dell'attività amministrativa, articolate per Macroaree ed Aree, le strutture ed i servizi relativi alle attività di interesse generale (Servizio statistico, banca dati, valutazioni dei programmi e sviluppo delle risorse, comunicazioni istituzionali, Ufficio stampa).

La tabella che segue espone i compensi corrisposti nel biennio 2003/2004 agli organi istituzionali dell'Istituto e al Direttore Generale, per stipendi, indennità di carica e gettoni di presenza.³

³ Con deliberazione del C.d.A. del 28.7.2004 la durata dell'incarico del Direttore Generale è stata rideterminata in un triennio, a decorrere dal 1.11.2002.

Trattamento economico annuo lordo del Direttore generale:

	2003	2004
Stipendio	124.493,07	124.493,07
Totale	<u>124.493,07</u>	<u>124.493,07</u>

Trattamento economico annuo lordo del Presidente

	2003	2004
Indennità di carica	125.555,52	125.555,52
Totale	125.555,52	125.555,52

I compensi annui ed i gettoni di presenza per i Consiglieri di amministrazione, per il Collegio dei revisori, ed il solo gettone di presenza per il Magistrato della Corte dei conti, sono rimasti inalterati a tutt'oggi, secondo il prospetto che segue:

	2003	2004
	Pro capite	Pro capite
Consigliere di amministrazione	867,65	867,65
Presidente Collegio revisori	2.169,12	2.169,12
Revisori	1.626,84	1.626,84
Gettone di presenza per Consiglieri, Revisori e Magistrato della Corte dei conti	30,99	30,99

In base all'art.10 comma 5 dello Statuto Isfol, il compenso del Commissario e la retribuzione del Direttore Generale nonché gli emolumenti e i gettoni dei Consiglieri di Amministrazione e dei Revisori, sono determinati con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze sulla base di eventuali direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri

3. Il personale

La nuova dotazione organica del personale dell'Istituto è stata approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 29.12.2004; la stessa ha ricevuto un'approvazione per decorso dei termini dai Ministeri vigilanti, ai sensi dell'art. 3, c. 2 dello Statuto dell'ISFOL e comprende n. 125 dipendenti di ruolo; gli organi di indirizzo dell'Istituto hanno predisposto la revisione delle dotazioni, da adottare nel rispetto dei principi dettati dalle norme in vigore in particolare per quanto riguarda l'invarianza della spesa ⁴. Si ricollega a tale esigenza anche quella della nomina dei Dirigenti responsabili di Macro Area, oggetto di esame da parte del Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 16.12.2004 ⁵.

La tabella che segue espone la situazione del personale in organico ed in servizio nel biennio 2003/2004 e corrisponde a quella allegata al conto consuntivo del 2004 ⁶, già allegata alla precedente relazione.

⁴ Vedi art. 34 della legge 27.12.2002, n. 289; d.legs. 30.3.2001, n. 165 e successive modifiche; Circolare della Presidenza del Consiglio di Ministri n. 1/04 del 4.3.2004.

⁵ Le deliberazioni adottate al riguardo del C.d.A. nelle sedute del 20 settembre e del 6 ottobre 2004 sono state sospese dal Presidente dell'Istituto, a seguito delle osservazioni formulate dal Ministero vigilante e dal Magistrato delegato al controllo della Corte dei conti, a seguito dello svolgimento di apposita istruttoria, anche in relazione ai problemi connessi con la rideterminazione dei nuovi posti di dirigente in organico, alle prescrizioni riguardanti il conferimento delle nomine ed ai problemi più oltre segnalati. Con successiva delibera del 16/12/2004 il C.d.A., nel confermare l'annullamento delle precedenti determinazioni, ha confermato peraltro le designazioni dei funzionari indicati, in attesa di ulteriori iniziative che consentano una adeguata riorganizzazione dell'Istituto.

⁶ Al riguardo il collegio dei revisori aveva formulato apposita riserva per la necessaria approvazione della tabella organica definitiva.

SITUAZIONE PIANTA ORGANICA DEL PERSONALE DI RUOLO DELL'ISFOL

Livelli	PROFILI PROFESSIONALI	Dotazione organica	Posti ricoperti		Vacanze	
			2003	2004	2003	2004
II	Dirigente	2	1	1	1	1
	totale profilo	2	1	1	1	1
I	Dirigente di Ricerca	8	6	6	2	2
II	Primo Ricercatore	22	22	22	0	0
III	Ricercatore	21	7	6	14	15
	totale profilo	51	35	34	16	17
I	Dirigente Tecnologo	1	0	0	1	1
II	Primo Tecnologo	1	2	2	-1	-1
III	Tecnologo	1	1	1	0	0
	totale profilo	3	3	3	0	0
IV	Funzionario Amm.ne	5	4	4	1	1
V	Funzionario Amm.ne	4	0	0	4	4
	totale profilo	9	4	4	5	5
IV	C.T.E.R.	10	14	13	-4	-3
V	C.T.E.R.	6	0	0	6	6
VI	C.T.E.R.	4	0	0	4	4
	totale profilo	20	14	13	6	7
V	Collaboratore di Amm.ne	5	6	6	-1	-1
VI	Collaboratore Amm.ne	4	3	3	1	1
VII	Collaboratore Amm.ne	5	0	0	5	5
	totale profilo	14	9	9	5	5
VI	Operatore Tecnico	2	1	1	1	1
VII	Operatore Tecnico	2	2	3	0	-1
VIII	Operatore Tecnico	3	1	1	2	2
	totale profilo	7	4	5	3	2
VII	Operatore Amm.ne	4	2	1	2	3
VIII	Operatore Amm.ne	2	1	1	1	1
IX	Operatore Amm.ne	2	0	1	2	1
	totale profilo	8	3	3	5	5
VIII	Ausiliario Tecnico	5	4	3	1	2
IX	Ausiliario Tecnico	2	0	0	2	2
X	Ausiliario Tecnico	1	0	0	1	1
	totale profilo	8	4	3	4	5
IX	Ausiliario Amm.ne	2	1	0	1	2
X	Ausiliario Amm.ne	1	0	0	1	1
	totale profilo	3	1	0	2	3
	TOTALE GENERALE	125	78	75	47	50